

Milano, 4 ottobre 2007

Spett.le

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Divisione VII

00100 ROMA

Fax 06-36754023

**c.a. Sottosegretario Rosa Rinaldi**

Spett.le

**Poste Italiane S.p.A.**

D.C.R.U.O. - R.U. e R.I.

00100 ROMA

Fax 06-59587979

Spett.le

**Commissione di Garanzia - Legge 146/90**

00100 ROMA

Fax 06-85986095

## **Oggetto: Settore Recapito Poste Italiane s.p.a.**

Nel settore del recapito, Poste Italiane s.p.a., con l'accordo del 29 luglio 2004, ha introdotto due istituti:

- a. La flessibilità di mezz'ora giornaliera, a discrezione datoriale, realizzando un rinvio specificamente previsto nel CCNL;
- b. L'obbligo di effettuare una prestazione aggiuntiva, in sostituzione di un collega assente, con la corresponsione di una quota salariale forfetaria, inferiore comunque alla misura dello straordinario.

Tali istituti, riservati al settore, si sono ripetuti in successivi "accordi" e sono confluiti recentemente nell'organico disegno-programma di ristrutturazione logistica e funzionale in corso di attuazione del medesimo ambito.

Dall'inizio (ottobre 2004) questa O.S. si è proposta per un "tavolo" di confronto, disponibili a discutere della materia, non condividendo le soluzioni adottate, poiché, sinteticamente, rappresentavano un peggioramento delle condizioni di lavoro e della qualità del servizio.

Come cronaca e cronache dimostrano.

A nessuna risposta da parte della società, l'O.S. ha messo in campo iniziative di lotta, con proclamazioni di sciopero ai sensi e per gli effetti della Legge 146/1990-83/2000 e della delibera della Commissione di garanzia n. 2/37, punto 10.

In molte situazioni, Poste Italiane s.p.a. ha reagito con provvedimenti disciplinari, caratterizzata da ricorsi ex art.28 SL e individuali ex art.409 cpc.

Tale stagione continua e già alcuni casi sono approdati in Cassazione.

Tralasciamo di fare apprezzamenti sui costi (reciproci) di tale vicenda, per carità di patria ...

Tutto ciò opportunamente premesso per offrire un quadro – sia pure sommario ma fedele della situazione – **con la presente chiediamo di esperire l'ennesimo tentativo di conciliazione, convocando le parti, ai sensi dell'art.2 delle leggi in materia di regolamento del diritto di sciopero nei servizi pubblici.**

Distinti saluti.

**p. Ufficio Sindacale**

**Laura La Placa**